



Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori

Verbale n.11 del 02 novembre 2021

PARERE INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021-2023

Il giorno 2 del mese di novembre 2021, si è riunito il collegio presso l'ufficio del Presidente Dott. Giacomo Ballo, in Modena (MO), via Emilia Ovest n. 101, si è riunito il Collegio dei Revisori della Provincia di Modena, nelle persone dei signori Dott. Giacomo Ballo, Presidente, Dott.ssa Loredana Dolci e Dott. Carlo Bernardelli, collegati in audioconferenza.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione trasmessa in data 27 ottobre 2021 dal Direttore Area Amministrativa e Dirigente Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica dott. Raffaele Guizzardi, relativa all'integrazione al piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023

L'Organo di Revisione ha proceduto al controllo di tutta la documentazione e di tutti i conteggi in coerenza con le norme vigenti.

In merito alla integrazione al piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 il Collegio dei Revisori prende atto che nel provvedimento del Presidente della Provincia è tra l'altro indicato quanto segue:

Con riferimento alle capacità assunzionali dell'ente si evidenzia come nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto dall'art. 33 comma 1 bis del D. L.34/2020 per le Province si applica l'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 che prevede che a decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III e il rapporto in parola desumibile dall'ultimo consuntivo approvato si attesta intorno al 12,59%. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. La previsione di bilancio 2021/2023 prevede una percentuale intorno al 16,68% comprensive delle



proposte di assunzione e pertanto la Provincia di Modena può avvalersi del 100% della spesa dei cessati non presa in considerazione in quanto sopravvenuta rispetto all'approvazione del DUP 2020/2022 dell'anno 2020 per poter procedere alla programmazione triennale del personale o piano triennale del fabbisogno di personale.

L'art. 1 comma 889 della legge di bilancio 2019 conferma l'impianto sopra descritto.

La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Piemonte con propria deliberazione n. 72 del 19/9/2019 ha affermato l'applicabilità anche alle province di quanto contenuto nel D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con la L. 28 marzo 2019 n. 26, che nel definire nuove regole per la determinazione della capacità assunzionale, ha previsto che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, "le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over".

Con riferimento ai limiti della dotazione organica, l'art. 1 comma 844 della legge 205/2017 affermava che fermo restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56.

Il limite stabilito in occasione dell'applicazione del comma 421 della Legge 190/2014 era pari ad euro 10.522.539,09.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 17 comma 1ter del D.L. 162/2019 il comma 421 della Legge 190/2014 sopra richiamato è abrogato e pertanto viene meno tale limite del 50%.

In relazione alla necessità di procedere alla sostituzione del personale cessato nonché in relazione ai fabbisogni sopravvenuti conseguenti alle nuove attività o all'implementazioni delle stesse di competenza si evidenzia la necessità di modificare la dotazione organica dell'ente.

Si ravvisa la necessità di procedere alla trasformazione dei seguenti posti in dotazione organica, in relazione all'integrazione del fabbisogno di cui al presente atto:

AREA 2

Istituzione nuovi posti:

N. 3 posti di "Istruttore amministrativo" cat. C euro 91.898,82

Con contestuale soppressione di :

N. 1 posto di "Istruttore direttivo contabile" cat. D..... euro 33.363,27

SALDO COSTO VARIAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AREA 2..... euro 58.535,55

....

Le spese di personale desumibili dal bilancio di previsione 2021/2023 risultano essere le seguenti:



	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	9.412.819,38	9.756.569,38	9.756.569,38
Spese macroaggregato 103	57.250,00	57.250,00	57.250,00
Irap macroaggregato 102	612.850,00	636.700,00	636.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	10.082.919,38	10.450.519,38	10.450.519,38
(-) Componenti escluse: (B) e atri	627.904,77	627.904,77	627.904,77
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.455.014,61	9.822.614,61	9.822.614,61
ex art. 1, comma 557, L.n. 296/2006			

Si evidenzia di seguito il costo per categoria da prendere in considerazione ai fini della programmazione del personale del comparto:

Categoria	tabellare iniziale (13 mensilità)	ind. (Comparto carico bilancio, Qualifica) (12 mensilità)	Oneri riflessi e IRAP	TOTALE
cat. A	18.482,72	101,64	6.504,53	25.088,88
cat. B	19.536,91	109,32	6.876,18	26.522,41
cat. B3	20.652,45	44,76	7.244,02	27.941,23
cat. C	22.039,41	52,08	7.732,02	29.823,51
cat. D	23.980,09	59,40	8.413,82	32.453,31
cat. D3	27.572,85	59,40	9.671,29	37.303,54
DIR	43.625,66	11.533,17	19.305,59	74.464,42

.....Vengono corrispondentemente determinate le risorse utili ai fini della capacità assunzionali integrative a seguito delle cessazioni sopravvenute o che si verificheranno rispetto a quanto previsto negli atti precedentemente assunti relativi al Piano triennale del fabbisogno del personale, secondo il seguente prospetto:

CESSATI ANNO 2021								
DIPENDENTI					Importi			
cessato/a dal	cat.	ore	tabellare iniziale (13 mensilità)	indennità (Comparto carico bilancio, qualifica) (12 mensilità)	Tot. FISSE	oneri riflessi	Totale	
01/10/2021	C	36	22.039,41	52,08	22.091,49	7.732,02	29.823,51	
14/10/2021	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54	
					49.723,74	17.403,31	67.127,05	



Si rileva l'esigenza sopravvenuta di procedere ad una modifica rispetto a quanto contenuto nell'atto del Presidente n. 151 del 1/10/2021 "TERZA INTEGRAZIONE AL PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2021/2023" ed in particolare di procedere all'assunzione di un'ulteriore unità al profilo professionale di **Istruttore amministrativo cat. C** in luogo di un'unità al profilo professionale di Istruttore direttivo contabile cat. D.

Si intende procedere inoltre conseguentemente alle seguenti assunzioni:

ASSUNZIONI CON UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI CESSAZIONI 2021								TOTALE	
(Le assunzioni potranno aver luogo solo all'atto della cessazione che conferisce titolo alla acquisizione della capacità assunzionale)									
PROFILO	CAT.	N.			Decorrenza dal	capacità assunz.			
ISTR.DIR.INGEGNERE	D	1	32.453,31	Area tecnica	01/12/2021	32.453,31			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	1	29.823,51	Area amministrativa	01/12/2021	29.823,51			
		TOTALE	62.276,82			62.276,82	0,00	62.276,82	

Il Collegio rileva inoltre che per il personale flessibile nel provvedimento del Presidente è previsto quanto segue:

I limiti di spesa al lavoro flessibile sono contenuti nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014. Ai sensi della specifica disposizione applicabile alle province contenuta nell'art. 1 comma 847 della Legge 205/2017 il limite in parola è del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 ammonta ad euro 1.678.182,82 (v. questionario SIRTEL anno 2013). Per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 il limite per il lavoro flessibile per province e città metropolitane è stato portato al 50% al netto dei rapporti di lavoro ex-art. 110 c. 1 del TUEL e pertanto il limite in parola per l'anno 2021 è pari ad euro 839.091,41.

Con i precedenti atti di programmazione era stata stabilita l'assunzione delle sotto elencate unità di personale nel Piano triennale fabbisogno personale lavoro flessibile (DUP 2021/2023):

n. 1 Operatori sicurezza e sorveglianza stradale cat. B1

n. 2 Istruttori amministrativi cat. C

n. 1 Istruttore tecnico geometra cat. C

a cui si dovevano aggiungere le unità di personale già in servizio ex-art. 90 del TUEL o di categoria D ex art. 110 del TUEL, nonché prevista nelle integrazioni del piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023.

INTEGRAZIONE ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE PER EFFETTO DELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 51 DEL 23/3/2021

n. 1 Istruttore perito elettrotecnico (18/36) 6 mesi cat. C

n. 1 Istruttore amministrativo 9 mesi cat. C

n. 1 Istruttore direttivo amministrativo (20/36) 6 mesi cat. D

n. 1 Istruttore direttivo urbanista 6 mesi cat. D

n. 1 Istr. Direttivo ingegnere 6 mesi cat. D

n. 1 Istruttore amministrativo 5 mesi cat. C

n. 1 Istruttore amministrativo 5 mesi cat. C

n. 1 Istruttore amministrativo 5 mesi cat. C



Sono stati poi previsti nei successivi atti di integrazione al piano triennale del fabbisogno di personale:

- n. 2 rapporti di lavoro in somministrazione per 6 mesi al profilo professionale rispettivamente di Istruttore tecnico geometra cat. C e Istr. Perito elettrotecnico cat. C per complessivi euro 39.000,00*
- n. 1 Istruttore informatico cat. C in somministrazione per la durata di 12 mesi per ulteriori euro 39.000,00*
- n. 1 Istruttore tecnico geometra cat. C in somministrazione per la durata di 6 mesi per un importo di euro 27.000.*

Si è dato atto contestualmente dell'economia da rilevare rispetto all'assunzione di n. 1 Istruttore tecnico geometra di cat. C a tempo determinato previsto nel DUP 2021/2023 per euro 31.518,60.

- Istruttore amministrativo 9 mesi cat. C.....costo euro 23.638,95*
 - Istruttore amministrativo 12 mesi cat. C..... costo euro 31.518,60*
 - Istruttore amministrativo 8 mesi cat. C.....costo euro 21.012,24*
 - Istruttore perito elettrotecnico (18/36) 12 mesi cat. C.....costo euro 15.759,30*
- comprensive del trattamento economico accessorio*

Si rileva inoltre la necessità con il presente atto di attivare:

n. 1 rapporto di lavoro CFL al profilo professionale di Istruttore amministrativo cat. C della durata di 12 mesi, al fine di agevolare l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio per un importo pari ad euro 31.518,60;

n. 1 rapporto di lavoro di alta specializzazione ex art. 110 c. 2 del TUEL di alta specializzazione al profilo professionale di Istr.dir. urbanista per 10 mesi per un importo di euro 27.044,42.

Complessivamente le unità con rapporto di lavoro flessibile sono pari a 26 (compreso il dirigente assunto ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL) a fronte di 210 dipendenti rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto è pertanto pari al 12,39% al di sotto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 81/2015.

La spesa per lavoro flessibile diviene di euro 726.779,30 a fronte del limite ex art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 di euro 839.091,42.

Si dà atto che le due assunzioni in parola, in relazione alle cessazioni intervenute non determinano una maggiore spesa del personale e pertanto non è necessario procedere ad alcuna variazione di bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Visto tutto quanto esposto nella proposta del provvedimento del Presidente considerando inoltre che non vi è modifica della spesa in quanto era già stata prevista nel bilancio preventivo 2021-2023 per il personale che cesserà dal servizio e che quindi non è necessario provvedere a variare il bilancio preventivo 2021-2023;

Visti inoltre il parere relativo alla regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Direttore dell'Area Amministrativa;



ESPRIME

Parere Favorevole in ordine all'approvazione della proposta del provvedimento del Presidente della Provincia relativo all'integrazione del fabbisogno occupazionale di personale 2021-2023

e, per quanto riguarda le finalità di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella Legge n. 58/2019

ASSEVERA

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio rispetto all'ultimo bilancio pluriennale approvato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI (firmato digitalmente)

Dott. Giacomo Ballo, Presidente

Dott.ssa Loredana Dolci

Dott. Carlo Bernardelli